



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 94 del 05/11/2020

OGGETTO: MOZIONE AD OGGETTO: ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI AGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE E AI POLIAMBULATORI SPECIALISTICI NELL'AREA SANITARIA DI VIA F.LLI KENNEDY PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA

L'anno **duemilaventi**, il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Assente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **5** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Facchini”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “*Preso atto delle numerose segnalazioni di cittadini, pervenute alla scrivente, si sottopone all’esame del Consiglio Comunale la seguente mozione.*

Premesso che

la salute è diritto di tutti, tutelato dalla Costituzione della Repubblica Italiana (art. 32 “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività”);

I principi fondamentali del Sistema Sanitario Nazionale vengono affiancati dai “principi organizzativi” basilari per la programmazione sanitaria fra cui, per i cittadini, libertà di scelta del luogo di cura.

Considerato che

nell’area sanitaria di Via F.lli Kennedy 73/c si trovano, oltre ai poliambulatori specialistici, anche gli studi dei medici di base e il frequentatissimo Centro prelievi convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale, in cui afferiscono quotidianamente diversi cittadini.

L’ingresso all’area sanitaria in Via F.lli Kennedy 73 al momento della presentazione della presente è sprovvisto di strisce pedonali per l’attraversamento della strada, creando in questo modo il rischio per la sicurezza degli utenti, alcuni dei quali appartenenti a categorie fragili.

Diversi cittadini che necessitano di recarsi, per ovvi motivi, presso l’area sanitaria e gli studi dei medici di base, segnalano che la fermata dell’autobus è posizionata ad una distanza eccessiva rispetto all’area sanitaria.

Ritenuto opportuno che

un’Amministrazione Comunale, attenta alle esigenze dei propri cittadini, debba ridurre i loro disagi tutelando anche la loro sicurezza.

Il Consiglio Comunale

demanda

al Sindaco e alla Giunta quanto segue:

- *Attivare gli Uffici Comunali al fine di creare le condizioni per accedere in sicurezza all’area sanitaria di Via F.lli Kennedy.*
- *Attivarsi con l’Azienda Pubblica di Autotrasporti (APAM) affinché venga predisposto entro il prossimo mese di novembre uno Studio di Fattibilità coinvolgendo, se necessario, per eventuali esigenze strutturali, anche il soggetto gestore dell’area sanitaria, che preveda la creazione di una nuova fermata a richiesta dell’autobus per agevolare i cittadini che si recano dai medici di base e presso i poliambulatori specialistici”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Prima di venire alle questioni che il consigliere Facchini pone in votazione, vale a dire gli ultimi due punti, vorrei cogliere l’occasione per fare alcune valutazioni e considerazioni rispetto a questa mozione.

Va dato atto che questa è la terza mozione, nel giro di qualche mese, che la consigliera Facchini propone su questo tema. Penso quindi che le due mozioni precedenti, presentate a febbraio, siano riassunte in questa.

Per quanto riguarda la prima parte di alcune considerazioni, francamente non so cosa dire. Mi riferisco in modo particolare al secondo “*Considerato*”, in cui dice che alla presentazione della mozione attuale – è stata protocollata il 16 ottobre 2020 – l’ingresso all’area sanitaria è priva di strisce pedonali. Dall’incrocio della latteria fino all’incrocio con Via Picasso ci sono quattro attraversamenti di strisce pedonali, in modo particolare a ridosso dell’entrata dell’Armonia, per cui ci sono quattro passaggi pedonali. Francamente faccio fatica a capire se ha avuto modo di verificare e visionare che le strisce ci siano, in quanto uno passa che di lì ha questo dubbio.

Ritiene inoltre che una Amministrazione Comunale attenta ai propri cittadini debba ridurre il loro disagio e la loro insicurezza.

Vorrei farle presente, perché forse le è sfuggito, che nel mandato precedente, ma anche in questo, per quanto ci riguarda abbiamo sempre cercato di porre grande attenzione rispetto ai bisogni dei nostri cittadini, in modo particolare rispetto ai temi della salute e della sanità.

Vorrei ricordarle, perché probabilmente le è sfuggito, che abbiamo attivato un servizio di Farma Express, per le persone anziane o che hanno difficoltà a recarsi in farmacia, per la consegna gratuita dei farmaci.

Ci siamo interessati per l'insediamento di un nuovo medico di base nell'ambulatorio di Soave. Probabilmente, se ricorda, l'Assemblea Pubblica era stata fatta proprio perché quella realtà avesse la possibilità di avere due medici di base, per poter dare un servizio puntuale e preciso ai temi della salute.

Abbiamo recentemente collaborato e messo a disposizione un ambulatorio medico sotto la Farmacia, per il pediatra, che dal 1° ottobre ha sostituito un altro pediatra, che è andato in pensione.

Nel nostro programma, al quale abbiamo cominciato a dare attuazione, avevamo alcuni progetti particolarmente importanti relativamente al problema della Sanità e delle persone sensibili. Mi riferisco, in modo particolare, al Servizio Infermieristico, che è partito da alcuni mesi e che ha già raggiunto notevole richiesta da parte dei nostri concittadini. Le ricordo che si tratta di un servizio gratuito che svolgiamo per le persone anziane (over 65 anni) e per le persone che momentaneamente hanno dei problemi di mobilità, quindi persone allettate e persone con patologie.

Era nostra intenzione dar corso anche agli altri, in modo particolare al progetto dedicato al puerperio e a quello relativo a ciò che noi abbiamo chiamato "Servizio medico di primo soccorso".

Il "Progetto puerperio" era già nelle nostre intenzioni ma purtroppo, causa Covid, dobbiamo rimandare, quindi posticipare questo ulteriore servizio per la nostra cittadinanza. Ricordo, non da ultimo, il supporto che recentemente abbiamo dato a tutti i medici di base e al pediatra del nostro Comune per metterli nelle condizioni di svolgere nel miglior modo possibile la campagna di vaccinazione. Con tutti i nostri medici di base, che sono stati invitati, e con tutti i pediatri del nostro Comune, che sono stati invitati, abbiamo fatto tre incontri. Inoltre, come lei avrà avuto modo di vedere, grazie alla collaborazione del Centro Anziani di Bancole, abbiamo allestito un idoneo spazio per poter far fronte alla campagna vaccinale, che è particolarmente importante, soprattutto in questo periodo. Riusciremo a farlo solo a Bancole, ma avevamo tentato, grazie alla collaborazione del Centro Anziani, di farlo anche a Soave. I medici ci hanno però detto che sarebbero riusciti ad auto-organizzarsi, per cui di quel punto vaccinale non ne avrebbero beneficiato.

Le voglio inoltre ricordare che per quanto riguarda la possibilità di accedere agli spazi dei medici di base e al Servizio del Punto prelievi è in atto da decenni un accordo tra il Comune di Porto Mantovano e i Centri Anziani di Porto Mantovano (AUSER), di Bancole e di Soave per il trasporto delle persone anziane e fragili che hanno difficoltà ad accedere alle visite mediche. Questo non solo per recarsi a Porto Mantovano, ma anche presso gli Ospedali della nostra Provincia e ovviamente, in modo particolare, se qualcuno ha difficoltà a recarsi dai medici di base in Via Kennedy e al Centro Prelievi. Questo servizio viene svolto regolarmente, è gratuito e viene messo a disposizione delle persone che hanno difficoltà.

Venendo poi all'esame di quella realtà, le faccio presente il luogo è dotato della possibilità di essere raggiunto in auto, in quanto il Centro è dotato anche di un ampio posteggio; è possibile arrivarci in bicicletta, in quanto c'è una ciclabile ed è possibile raggiungerlo a piedi, in quanto è la ciclopedonale. Tenga presente – non so se abbia avuto modo di vedere e se le è sfuggito – che è in animo di questa Amministrazione realizzare un progetto che colleghi le ciclabili di Via Kennedy e metta in sicurezza anche l'incrocio con Via Kennedy – Via Brodolini. Ci sarà quindi un collegamento che favorirà il collegamento continuo per quanto riguarda la possibilità di arrivare in Via Kennedy, presso i medici di base e al Centro Prelievi, direttamente in bicicletta, quindi senza dover essere interrotti dal fatto che la ciclabile oggi non è collegata. Questo per quanto riguarda alcune valutazioni.

Vengo alle questioni che lei pone e chiede che vengano messe in votazione. Lei sta chiedendo delle cose che come Amministrazione abbiamo già affrontato, vale a dire: *"Attivare gli uffici comunali al*

fine di creare le condizioni per accedere in sicurezza all'area sanitaria". Mi pare che le condizioni ci siano e ciò che faremo la metterà ancor più in sicurezza. Inoltre chiede: *"Di attivarsi con l'Azienda Pubblica di Autotrasporti (APAM) affinché venga predisposto entro il prossimo mese di novembre uno Studio di Fattibilità".* Le voglio dire che noi, già nella precedente Amministrazione, c'eravamo posti la questione. APAM aveva fatto una valutazione economica, ma abbiamo fatto anche una valutazione di carattere tecnico, che ovviamente non è stata fatta dal sottoscritto, ma è stata fatta e redatta dagli agenti della nostra Polizia Locale.

Per quanto riguarda APAM, ci ha fatto un costo preventivato di circa 10.000 euro, in quanto ci sarebbe una percorrenza di 4.800 chilometri annui in più, ma gli agenti di Polizia Locale del Comune di Porto Mantovano, in data 19 aprile 2018, quindi in epoca non sospetta, hanno redatto un parere ed è questo – se se vuole glielo potremo fornire – nel quale dicono espressamente che, in base alle regole previste dal Codice della strada, non è possibile prevedere una fermata dell'autobus. Per tutti questi motivi riteniamo che a quell'area si possa accedere sicuramente in sicurezza utilizzando l'autobus, utilizzando la bicicletta, procedendo a piedi e chi ha ulteriori difficoltà può contattare il nostro Centro Anziani, che è disponibile a portarli gratuitamente. Ribadisco, inoltre, che il parere tecnico del 19 aprile 2018, al protocollo del Comune di Porto Mantovano, dice che non è possibile fare la fermata".

Alle ore 20.26 entra in collegamento telematico il consigliere Scirpoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola al consigliere Facchini".

FACCHINI: " Garantisco che non mi è sfuggito tutto ciò che sta facendo questa Amministrazione per la salute dei cittadini di Porto Mantovano. Non mi è sfuggito niente. Apprezzo tutte le iniziative, ma l'argomento della mozione è un altro.

Riguardo all'attraversamento pedonale, all'ingresso principale, per esempio, dando le spalle alla latteria, sappiamo benissimo che le strisce pedonali incozzano in un marciapiede che se è alto quindici centimetri poco è. Non è quindi accessibile e neppure regolare. Occorre pensare a coloro che sono in carrozzina, in quanto le strisce pedonali le usano anche loro. Il salto agli ostacoli per le persone disabili è un po' difficile.

Il progetto si può rivedere. Lei mi dice che per gli anziani di Porto ci sono tante buone iniziative di trasporto, ma quel Centro non serve solo ai cittadini di Porto, ma serve anche ai cittadini di tutta la Provincia, in quanto si tratta di un servizio pubblico, per cui... Perché no?

Riguardo la sicurezza, lei dice che si può andare in bicicletta ecc.. Beh, insomma... Ad esempio un paziente o una persona in difficoltà momentanea che viene da Mantova, può venire anche in bus.

Io non capisco tutta questa acredine verso quel Centro, che comunque serve circa 10.000 mutuatari e inoltre ospita la sede dei medici di base e il Centro Prelievi, oltre ad una struttura che potrebbe essere vista anche come una eccellenza per Porto Mantovano".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola al consigliere Buoli".

BUOLI: " Io vorrei fare una precisazione, ma al riguardo qualcosa ha detto anche il consigliere Facchini. Confermo che le strisce pedonali esistono e ce ne sono ben quattro, in quanto sono andata personalmente a controllare. Ritengo che forse si sarebbe potuto mettere giù la cosa in maniera diversa. Confermo che c'è uno scalino da superare e che per tutti, purtroppo, non è facile accesso. Ciò detto, vorrei dire due numeri. Il Centro poli-specialistico riceve circa 150 persone al giorno per quanto riguarda i poliambulatori. Circa 100 persone accedono al Punto Prelievi accreditato dalla ASST. Ci sono ben cinque medici di base, con il tetto massimo, che prestano servizio in quella struttura. Di conseguenza, come detto anche dal consigliere Facchini, questi numeri, che non sono solo asserviti per il nostro Comune ma servono cittadini anche di altri Comuni, sono importanti e tali da far riflettere se fare uno sforzo, come Amministrazione, per un investimento di questo tipo.

Per quanto motivo noi siamo favorevoli alla mozione presentata dal consigliere Facchini".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Bettoni”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Buonasera! Anch’io ho notato come la mozione chiedesse alcune cose e come poi il Sindaco abbia ampliato la sua risposta che, per carità, è una risposta completa dal punto di vista socio-sanitario, ma non ha risolto il tema.

Il tema è appunto quello di poter arrivare, anche in modo alternativo, quindi con l’auto privata, in un Centro che ha le performance che abbiamo sentito poc’anzi, ma soprattutto perché sono più concentrati i medici di base, quindi le 150 persone degli ambulatori e le 120 per il Centro Prelievo. A queste occorre aggiungere un quantità di persone, particolarmente in tempo pre Covid – speriamo anche successivamente – che necessitano anche della possibilità di attraversare una strada in sicurezza sulle strisce pedonali, quindi immaginare che le strisce possano essere messe in sicurezza anche con un rialzo e una strada, visto che è trafficata, un po’ più sicura. Ho fatto notare anche l’altra volta, nelle diapositive che ho proiettato, che il marciapiede ha uno scalino di almeno 15 centimetri, ma oso immaginare che arrivi ad una spanna e forse anche un po’ di più, quindi è di impedimento non solo alle carrozzine dei disabili, ma anche alle carrozzine dei bambini e di persone che magari entrano a fare una visita ortopedica e non hanno l’auto personale o non possono essere accompagnate.

Sapevo che quello relativo all’APAM è un problema vecchio, quindi un po’ più difficile da risolvere però, effettivamente, il servizio pubblico di trasporto potrebbe immaginare, in questo caso, insieme anche alla Polizia Locale, qualcosa di diverso, in modo da agevolarne un avvicinamento o, quanto meno, agevolare anche le persone che vengono con il trasporto pubblico. È tutto difficile in quella via e io sono il primo a riscontrarlo. L’incrocio di Via Brodolini con Via Kennedy aiuterà sicuramente e finalmente metterà in sicurezza. Le biciclette potranno quindi girare per Via Brodolini in sicurezza, cosa che adesso diventa molto difficile, se non quasi impossibile, farlo in sicurezza. Non vorrei però – mi rivolgo al Sindaco – che si dimenticasse il focus della mozione, che io condivido.

È chiaro che ogni mozione che viene presentata dai consiglieri – mi rivolgo all’Amministrazione – ha l’obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono in questo territorio e anche delle persone che in questo caso, pur non abitando in questo territorio, accedono al servizio.

Sono d’accordissimo sulle cose dette dal Sindaco e sull’evoluzione dei servizi, però questo è importante. Occorre dire che il Centro è diventato un Centro attrattivo e ciò, in parte, per le scelte regionali – queste dobbiamo sorbircele – che consistono nello spostare e andare ad accreditare anche Centri privati, ma un po’ anche perché si tratta di un Centro che dà un servizio ed è vicino – in questo senso siamo fortunati – a Porto Mantovano. Sappiamo però che è un Centro attrattivo di traffico, in quanto ogni cosa che funziona, quindi che attira utenti, attira anche traffico.

La messa in sicurezza di questo luogo, dal punto di vista dell’abbattimento delle barriere architettoniche, dal punto di vista di un eventuale rialzo e di un rallentamento del traffico, che in quella zona potrebbe benissimo essere messo a 30 all’ora, come più volte richiesto e senza avere mai ricevuto ascolto, potrebbe essere veramente un aiuto, ma non tanto al Centro quanto, semmai, ai cittadini che accedono al Centro. Questo è ciò la mozione vuole indicare e io sono favorevole, pur sapendo che non è facile.

I chilometri in più dell’APAM... Per carità, costano, però mettere in sicurezza le persone... Quindi anche se costano, alla fine hanno un risultato, per cui io sono sempre convinto che ne valga la pena”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco per la replica”.

SINDACO: “ Non è che io voglia replicare, però vorrei chiarire alcune cose. Non c’è, come dice il consigliere Facchini, una acredine verso il Centro, altrimenti non avremmo neanche fatto le richieste di valutazione che abbiamo fatto autonomamente. Occorre quindi dire che il problema ci si è posto, in quanto c’è un problema di carattere economico, ma c’è anche un problema di carattere tecnico. Il problema di carattere tecnico è il rispetto delle regole del Codice della strada, che non ho fatto io, che non ha fatto lei e che non ha fatto nessuno di noi. Molto spesso si chiedono i pareri dei tecnici, dopodiché se non vanno bene o non corrispondono a ciò che noi vorremmo, bisognerebbe

disattenderli. L'oggetto della richiesta della mozione della consigliera Facchini è rivolta al fatto che prevede una fermata dell'autobus per cui, rispetto a questo specifico problema, le ho detto che abbiamo un parere, che è già agli atti da due anni e che dice che lì non è tecnicamente possibile, quindi né in Via Kennedy e né in Via Moravia, in quanto il riferimento è anche alla Via Moravia. Semplicemente questo è.

Riguardo alle altre cose che ho detto, ho semplicemente fatto presente che l'Amministrazione cerca – ovviamente anche su suggerimento dei consiglieri – di migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini, infatti questo è l'impegno che mi sto prendendo assieme all'Amministrazione, alla Giunta e alla maggioranza per introdurre tutta una serie di servizi e di opportunità che tendano a migliorare la vita dei nostri concittadini, ma anche di chi vuole venire e vivere Porto Mantovano, pur non essendo un nostro residente. Tutto questo per dire che l'attenzione al collegamento della ciclabile era finalizzato anche a migliorare la sicurezza di quell'area, che indirettamente ne beneficerà, ma ovviamente ci sono anche dei pareri contrari e la richiesta specifica della consigliera Facchini era questa”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, consigliere Luppi”.

CONSIGLIERE LUPPI: “ Vorrei segnalare che non parteciperò, per evidenti motivi di conflitto di interesse, alla votazione su questo tema”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Luppi per la precisazione. Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 15.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Bindini.

Si passa alla votazione.

Il consigliere Luppi non partecipa alla votazione.

Voti favorevoli n. 4 (Buoli, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione ad oggetto: accessibilità dei cittadini agli studi dei medici di base e ai poliambulatori specialistici nell'area sanitaria di via F.lli Kennedy presentata dal consigliere comunale movimento 5 Stelle Facchini Renata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano

Da: verso5stelleportomantovano@pec.it
Inviato: giovedì 15 ottobre 2020 21:29
A: comune porto; Mari Roberto
Oggetto: Protocollo MOZIONE "accessibilità dei cittadini agli studi dei medici di base area sanitaria via Kennedy"
Allegati: MOZ accessibilità dei cittadini agli studi dei medici di base e ai poliambulatori specialistici nell'area sanitaria di via F.lli Kennedy.pdf

BUONA SERA,
CON LA PRESENTE CHIEDO IL PROTOCOLLO DELLA MOZIONE ALLEGATA : "ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI AGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE AREA SANITARIA VIA KENNEDY"

RENATA FACCHINI CONSIGLIERE COMUNALE M5S





Al Sindaco Massimo Salvarani

Alla Giunta

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ROBERTO MARI

MOZIONE-OGGETTO: ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI AGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE E AI POLIAMBULATORI SPECIALISTICI NELL'AREA SANITARIA DI VIA F.LLI KENNEDY

Preso atto delle numerose segnalazioni di cittadini, pervenute alla scrivente, si sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente Mozione:

PREMESSO CHE

- La salute è diritto di tutti, tutelato dalla Costituzione della Repubblica Italiana (art.32 "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività");
- I principi fondamentali del SSN vengono affiancati dai "principi organizzativi" basilari per la programmazione sanitaria fra cui, per i cittadini, libertà di scelta del luogo di cura.

CONSIDERATO CHE

- Nell'area sanitaria di via F.lli Kennedy, 73/c, si trovano oltre ai poliambulatori specialistici, anche gli studi dei medici di base e il frequentatissimo centro prelievi convenzionato con SSN, in cui afferiscono quotidianamente diversi cittadini.
- L'ingresso all'area sanitaria in via F.lli Kennedy, 73/C (al momento della presentazione della presente), è sprovvisto di strisce pedonali per l'attraversamento della strada, creando in questo modo un rischio per la sicurezza degli utenti, alcuni dei quali appartenenti a categorie fragili;
- Diversi cittadini che necessitano di recarsi, per ovvi motivi, presso l'area sanitaria e gli studi dei medici di base, segnalano che la fermata dell'autobus è posizionata ad una distanza eccessiva rispetto all'area sanitaria .

RITENUTO OPPORTUNO CHE

Un'Amministrazione Comunale, attenta alle esigenze dei propri cittadini, debba ridurre i loro disagi tutelando anche la loro sicurezza.

IL CONSIGLIO COMUNALE DEMANDA AL SINDACO E ALLA GIUNTA QUANTO SEGUE:

- Attivare gli uffici comunali al fine di creare le condizioni per accedere in sicurezza all'area sanitaria di via F.lli Kennedy.

- Attivarsi con l'Azienda Pubblica di Autotrasporti (APAM) affinché venga predisposto entro il prossimo mese di novembre uno studio di fattibilità (coinvolgendo, se necessario, per eventuali esigenze strutturali, anche il soggetto gestore dell'area sanitaria), che preveda la creazione di una nuova fermata a richiesta dell'autobus per agevolare i cittadini che si recano dai medici di base e presso i poliambulatori specialistici.

Renata Facchini Consigliere comunale M5S

Porto Mantovano, 15 ottobre 2020



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 94 del 05/11/2020

Oggetto: MOZIONE AD OGGETTO: ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI AGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE E AI POLIAMBULATORI SPECIALISTICI NELL'AREA SANITARIA DI VIA F.LLI KENNEDY PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **22/12/2020** e sino al **06/01/2021** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 22/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 94 del 05/11/2020

Oggetto: MOZIONE AD OGGETTO: ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI AGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE E AI POLIAMBULATORI SPECIALISTICI NELL'AREA SANITARIA DI VIA F.LLI KENNEDY PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **22/12/2020** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **02/01/2021**

Porto Mantovano li, 12/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)